



N° PAP-02362-2020

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 30/10/2020 al 14/11/2020

L'incaricato della pubblicazione
NICOLA CARMINE PANTALEO

PROVINCIA DI POTENZA

AREA: SETTORE 9 AFFARI GENERALI E ATTIVITA SOCIALI

DETERMINAZIONE DSG N° 01845/2020 del 30/10/2020

N° DetSet 00007/2020 del 30/10/2020

Dirigente / P.O. Delegata: MARIA LUGIA PACE

Istruttore proponente: GIOVANNI FERNANDO MASSA

OGGETTO: D. M. 18 novembre 2019 - Accesso al Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) - Categoria Ordinari - Avvio procedura selettiva di individuazione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione. - CUP H81F19000180001 - CIG 849433422B -Prenotazione di spesa-

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto
in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01845/2020, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

PROVINCIA DI POTENZA, li

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce i poteri di gestione ai dirigenti;
- il Decreto del Presidente della Provincia prot. G. n. 39 del 07/07/2020 con il quale è stato affidato alla D.ssa Maria Luigia Pace l'incarico di Responsabilità Dirigenziale dell'Ufficio Affari Generali e Attività Sociali;
- la Disposizione Dirigenziale n. 27921 del 30.09.2020 con la quale è stato affidato Assegnazione *ad interim* della Posizione Organizzativa n. 18 denominata «Progettazione-Gestione progetti politiche sociali» al Sig. Giovanni Fernando Massa;
- il Decreto del Presidente n. 21 del 21/04/2020 di approvazione del Macromodello organizzativo dell'Ente;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 4 del 06/05/2020 con cui è stato approvato il bilancio 2020 e il DUP;
- il Decreto del Presidente n. 50 del 28/07/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano degli Obiettivi (PDO);
- il Decreto del Presidente n. 52 del 28/07/2020 di approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legge n. 416/1989 convertito con modificazioni dalla Legge n. 39/1990, che, prevede la partecipazione degli Enti locali alla prestazione dei servizi di accoglienza nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), demandando al Ministro dell'Interno la definizione dei criteri e delle modalità per la presentazione da parte degli stessi enti, delle domande di contributo per la realizzazione e la prosecuzione dei progetti finalizzati all'accoglienza;
- la Legge 189/2002, recante "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo", che all'art. 32 attiva il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, demandandone le relative attribuzioni al Servizio Centrale affidato all'Anci;
- il Decreto Legge 4/10/2018 n. 113, convertito, con modificazioni, con la Legge 1/12/2018 n. 132 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", c.d. "Decreto – Sicurezza", che ha rideterminato le categorie dei soggetti beneficiari del Sistema SIPROIMI, inserendo importanti disposizioni in materia di riconoscimento della protezione internazionale, di accoglienza dei richiedenti asilo e di trattenimento dello straniero;

PREMESSO che

- la normativa S.P.R.A.R./SIPROIMI. sopra richiamata prevede espressamente che l'Ente

locale titolare di progetto possa avvalersi di uno o più enti attuatori selezionati nel rispetto della vigente legislazione per l'erogazione dei servizi;

- la Provincia di Potenza è titolare del Progetto SIPROIMI – Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati, in scadenza il prossimo 31/12/2020;
- con Decreto Ministeriale 10 agosto 2020 sono stati approvati i Progetti scaduti il 31/12/2019 e prorogati fino al 31/12/2020 (tra i quali quello della Provincia di Potenza), con ammissione al finanziamento per Euro 3.029.500,00 complessivi, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per il periodo 01/01/2021- 31/12/2022, per 120 posti;
- con Decreto del Presidente della Provincia n. 75 del 06/10/2020, nel prendere atto dell'ammissione al finanziamento anzidetto, si dà avvio alla procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto attuatore – Progetto SPRAR/SIPROIMI Provincia Potenza - Categoria Ordinari;
- con Disposizione Dirigenziale n.28987 del 08/10/2020 si stabilisce che l'atto formale di avvio della procedura di individuazione verrà adottato entro e non oltre il 30/10/2020 unitamente alla necessaria documentazione contenente gli elementi essenziali per l'individuazione del soggetto attuatore del progetto di che trattasi.
- nel "Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021" è prevista la procedura volta all'individuazione di un operatore economico attuatore del progetto SIPROIMI per interventi di accoglienza integrata;

PRESO ATTO che con Determinazione dell'ANAC n. 32 del 20/01/2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", si è stabilito che, per la scelta dei soggetti attuatori:

- le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute a rispettare i principi del Trattato, dai quali discende anche il vincolo di predeterminazione dei criteri selettivi nell'ambito dell'offerta economicamente più vantaggiosa in ragione di un'analitica indicazione delle componenti della prestazione;
- quando il valore dell'appalto sia superiore alla soglia comunitaria è opportuna una pubblicazione a livello comunitario, in ossequio al principio di trasparenza (cui è correlato il principio di pubblicità);
- in caso di utilizzo di risorse pubbliche, nell'ambito di un progetto di coprogettazione, l'individuazione del soggetto privato affidatario dei servizi va effettuata mediante confronto concorrenziale nel rispetto dei principi generali della trasparenza della P. A.;

RITENUTO pertanto di dover avviare una procedura selettiva nel rispetto dei principi generali sopra detti, per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati SIPROIMI ;

RITENUTO, inoltre, opportuno precisare quanto segue:

- il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto il progetto prevede servizi di accoglienza e integrazione nei confronti di 120 beneficiari di protezione internazionale da parte di un unico soggetto con comprovata esperienza il quale deve garantire ai beneficiari i medesimi standard qualitativi di accoglienza;
- la gara sarà esperita fra tutti i soggetti che avranno presentato offerta, purché abbiano i requisiti, secondo le indicazioni contenute nei documenti di gara;
- le clausole essenziali sono contenute nei documenti di gara, nelle linee guide allegate al d.m. 18.11.2019 nonché al Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- è prevista la clausola sociale, ai sensi dell'art.50 del D.Lgs.50/2016 al fine di dare maggiore tutela al personale impiegato nel servizio;
- l'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'operatore che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 7, del D.Lgs. 50/2016, con competizione degli operatori economici solo in base a criteri qualitativi;
- il responsabile unico del procedimento è la dott.ssa Domenica Picerni;
- il responsabile dell'esecuzione del contratto è il Sig. Antonio Losasso;
- le operazioni connesse alla procedura, ed in particolare la pubblicazione degli avvisi, l'esperimento delle operazioni di gara (esclusa la valutazione delle offerte tecniche) e la verifica dei requisiti, richiedono una competenza specialistica nella materia degli appalti e che pertanto è necessario avvalersi per l'effettuazione delle operazioni sopra dette dell'ausilio dell'Ufficio Gare;
- le operazioni di valutazione delle offerte tecniche devono essere effettuate da una apposita Commissione composta da membri esperti nella materia della gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati e nella materia degli appalti pubblici;

RITENUTO, altresì, necessario approvare i seguenti documenti di gara, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Progetto di Servizio
- il Capitolato d'appalto redatto ai fini della procedura di selezione e della regolamentazione dei rapporti da instaurarsi fra l'Ente e i soggetti privati affidatari,
- lo schema di Avviso Pubblico con i relativi allegati con il quale si indice la predetta procedura.

DATO ATTO che il costo complessivo del progetto di € 3.029.500,00, per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2022, assegnato all'Ente giusta D. M. 10.08.2020, somma che si prenota per € 1.514.750,00 sul bilancio 2021 Miss. 12. progr. 05. tit.1.macr. 104 cap. 15240 c.d.r. 007 c.c. 003 ed € 1.514.750,00 sul bilancio 2022 Miss. 12. progr. 05. tit.1. macr. 104 cap. 15240 c.d.r. 007 c.c.

LETTO il D. Lgs. 50/2016;

ATTESTATA la regolarità e correttezza amministrativa seguita nel presente procedimento ai sensi del comma 3 dell'art.5 del "Regolamento sui controlli interni" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 6 del 30 gennaio 2013.

Tanto premesso e ritenuto alla luce delle motivazioni suesposte

DETERMINA

1. Di avviare, per le motivazioni e con le modalità indicate in narrativa, una procedura selettiva per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati SIPROIMI categoria Ordinari.
2. Di approvare il Progetto di Servizio, il Capitolato d'appalto e lo schema di Avviso pubblico con i relativi allegati, con cui si indice la predetta procedura, da ritenersi quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
3. Di dare atto che per le operazioni di cui in narrativa ci si avvarrà della competenza specialistica dell'Ufficio Gare, al quale il presente provvedimento verrà trasmesso.
4. Di nominare RUP della presente procedura la Dott.ssa Domenica Picerni.
5. Di nominare Direttore dell'Esecuzione il Sig. Losasso Antonio.
6. Di dare atto che con successivo provvedimento verrà nominata, subito dopo la scadenza del termine di ricevimento delle offerte, apposita Commissione per la valutazione della proposta progettuale composta da n. 3 membri, di cui due esperti in materia di appalti pubblici e n. 1 esperto in gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti asilo e rifugiati.
7. Di dare atto che il costo complessivo del Progetto è di € 3.029.500,00, per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2022, assegnato all'Ente giusta D. M. 10.08.2020, somma che si prenota per € 1.514.750,00 sul bilancio 2021 Miss. 12. progr. 05. tit.1.macr. 104 cap. 15240 c.d.r. 007 c.c. 003 ed € 1.514.750,00 sul bilancio 2022 Miss. 12. progr. 05. tit.1. macr. 104 cap. 15240 c.d.r. 007 c.c. 003.
8. Di dare atto che si procederà ad assumere impegno di spesa pluriennale a seguito di

aggiudicazione della procedura di gara.

9. Di trasmettere agli Uffici Finanziari per quanto di competenza.
10. Di pubblicare il presente atto sul sito WEB "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



PROVINCIA DI POTENZA

CAPITOLATO D'APPALTO PROGETTO
SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE MINORI
STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - SIPROIMI
CATEGORIA "ORDINARI"
ANNUALITA' 2021/2022

Art. 1 – QUADRO DI RIFERIMENTO

- Decreto Legge n. 416/1989 convertito con modificazioni dalla Legge n. 39/1990, che prevede la partecipazione degli Enti locali alla prestazione dei servizi di accoglienza nell'ambito del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), demandando al Ministro dell'Interno la definizione dei criteri e delle modalità per la presentazione da parte degli stessi enti, delle domande di contributo per la realizzazione e la prosecuzione dei progetti finalizzati all'accoglienza.
- Legge 189/2002, recante "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo", che all'art. 32 attiva il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, demandandone le relative attribuzioni al Servizio Centrale affidato all'Anci.
- Decreto Legge 4/10/2018 n. 113, convertito, con modificazioni, con la Legge 1/12/2018 n. 132 recante "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", c.d. "Decreto - Sicurezza", che ha rideterminato le categorie dei soggetti beneficiari del Sistema SIPROIMI, inserendo importanti disposizioni in materia di riconoscimento della protezione internazionale, di accoglienza dei richiedenti asilo e di trattenimento dello straniero.
- Decreto Ministeriale 30/07/2013 pubblicato in G.U. del 04/09/2013 ai sensi del quale la Provincia di Potenza ha aderito nell'anno 2013, al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, concorrendo alla ripartizione del Fondo stanziato per il triennio 2014/2016.
- Decreto Ministeriale 10/08/2016, pubblicato in G.U. n. 200 del 27/08/2016, di approvazione delle modalità di accesso e prosecuzione da

parte degli enti locali ai finanziamenti del F.N.P.S.A. (Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo), ai sensi del quale la Provincia, in qualità di titolare di Progetto, ha disposto la prosecuzione per il triennio 2017/2019, dando continuità e stabilità ai servizi di accoglienza integrata già avviati dal 2013, nella parte non abrogata dal D. M. 18/11/2019.

- Decreto Ministeriale 18 Novembre 2019 recante "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)" pubblicato in G.U. n. 284 del 04/12/2019, che all'art. 8, titolato "Disposizioni transitorie", prevede una disciplina particolare per gli Enti con progetti in scadenza entro il 31/12/2019;
- Decreto Ministeriale 13 dicembre 2019 con il quale, ai sensi dell'art. 4 comma 2, del citato D.M. 8 novembre 2019, i Progetti SIPROIMI in scadenza al 31/12/2019 sono stati finanziati per la prosecuzione per il periodo dal 01/01/2020 al 30/06/2020;
- Decreto Ministeriale 18 giugno 2020 con il quale, ai sensi dell'art. 86 bis comma1, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, sono stati finanziati per il periodo dal 01/07/2020 al 31/12/2020 i Progetti SIPROIMI in scadenza al 31/12/2019, le cui attività sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 30 giugno 2020;
- Decreto Ministeriale 10 agosto 2020 con il quale sono stati approvati i Progetti scaduti il 31/12/2019 e prorogati fino al 31/12/2020, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo.

Art. 2 – OBIETTIVI

L'obiettivo del Sistema di Protezione – SIPROIMI e dei progetti presentati dagli Enti locali è diretto alla predisposizione di servizi di accoglienza integrata per favorire il perseguimento dell'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale dei soggetti accolti.

Art. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari, singoli o con il rispettivo nucleo familiare e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori di cui alle Linee Guida per il funzionamento del Sistema:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistico-culturale;
- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- e) formazione e riqualificazione professionale;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
- i) orientamento e accompagnamento legale;
- j) tutela psico-socio-sanitaria.

Art. 4 – SERVIZI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

La Provincia di Potenza, per la prosecuzione delle attività al 31/12/2022, in ossequio ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento di cui alla Legge n. 241/90, intende coprogettare con soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti dal Decreto Ministeriale, l'organizzazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione in favore di n. 120 titolari di protezione internazionale nel quadro del Sistema SPRAR/SIPROIMI.

L'attività preliminare di proposta e di coprogettazione con i soggetti collaboratori (enti attuatori), di cui al cd. "Codice del Terzo Settore" deve assicurare la gestione e l'erogazione dei servizi indicati nelle succitate Linee Guida, secondo gli standard previsti e le modalità riportate per l'attivazione e la gestione dei servizi dai Manuali Operativi SPRAR/SIPROIMI e dal Manuale Unico per la Rendicontazione.

Nello specifico:

A) Servizi di accoglienza

A.1) strutture di accoglienza:

- reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari;

A.2) condizioni materiali di accoglienza:

- vitto, vestiario e biancheria, pocket money mensile;
- realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzata alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

B) Servizi di integrazione

B.1) Orientamento e accesso ai servizi del territorio:

- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dai Manuali Operativi SPRAR/SIPROIMI;
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
- garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, per un numero minimo di 10 ore settimanali;
- garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

B.2) Formazione e riqualificazione professionale

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc);
- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

B.3) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

B.4) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- garantire azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, là dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità – permanenti o temporanee – lo richiedano.

B.5) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

C) Servizi di tutela

C.1) Tutela legale

- orientamento e accompagnamento alle procedure di riconoscimento della protezione internazionale;
- orientamento e informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- orientamento e accompagnamento in materia di procedure burocratico/amministrative;
- informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, supporto e assistenza all'espletamento delle procedure;
- informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

C.2) Tutela psico-socio-sanitaria

- attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- orientamento, informazione e accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;

C.3) Mediazione linguistico-culturale

- attività finalizzate a facilitare la relazione e la comunicazione - sia linguistica (interpretariato), che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

D) Attività di sensibilizzazione

D.1) Attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo.

F) Aggiornamento e gestione della Banca Dati

- registrazione quotidiana dei nuovi ingressi e delle uscite dei beneficiari;
- aggiornamento dei dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, etc.);
- comunicazione giornaliera della variazione nell'elenco delle presenze.

Art. 5 - DURATA

Il progetto ha la durata di 24 mesi: dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022, con decorrenza dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio coerente con quanto disposto dal decreto di finanziamento e, con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e / o organizzativo e di budget.

Nel caso di decorrenza successiva al 1° gennaio 2021 l'importo può essere rimodulato.

Alla scadenza il rapporto contrattuale si risolve automaticamente, fatta salva la possibilità, per l'Ente, di disporre formalmente la prosecuzione dei servizi in caso di eventuale proroga del Progetto disposta dal Ministero dell'Interno, e in conformità alle normative vigenti nel tempo, limitatamente al periodo necessario per l'espletamento e la conclusione delle procedure utili all'individuazione di nuovo contraente, in caso eccezionale e per assicurare la continuità del servizio.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata.

Art. 6 – COPROGETTAZIONE E VARIAZIONI DEL PROGETTO

La coprogettazione implica la formulazione condivisa del Progetto, presentato come proposta ed è strumento permanente di lavoro per tutta la gestione del servizio. E' prevista la possibilità di apportare agli interventi o alle modalità del servizio, concordandole fra la Provincia di Potenza e l'ente attuatore, quelle variazioni in aumento o diminuzione, che si riterranno opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante il percorso progettuale, fermo restando le direttive contenute nel bando ministeriale.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, la Stazione Appaltante si riserva in corso di esecuzione del contratto di aumentare il servizio di accoglienza fino alla concorrenza del 20% dell'importo contrattuale, alle stesse condizioni previste nel contratto originale, previo finanziamento e copertura ministeriale.

Art. 7 – FIGURE PROFESSIONALI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'organizzazione del lavoro deve essere improntata a criteri atti a garantire la massima qualità possibile, complessivamente intesa, nel rispetto di quanto indicato nel Manuale operativo in particolare sono richieste le seguenti figure professionali:

- a) Coordinatore di progetto**
- b) Operatore Legale con esperienza nell'ambito dei servizi svolti a favore di stranieri**

c) **Personale Amministrativo** di cui almeno uno con funzioni di referente della Banca dati e almeno uno con funzioni di Referente della Rendicontazione;

d) **Operatori sociali** in numero percentuale come da Manuali Operativi SPRAR/SIPROIMI per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata.

e) **Figure professionali** in numero congruo rispetto al numero degli utenti, atte a garantire i servizi di assistenza legale, assistenza psicologica, assistenza socio-sanitaria, assistenza educativa, mediazione linguistica ed esperti in materia di orientamento ed accompagnamento al lavoro, interpretariato e integrazione.

I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione ai servizi previsti dall'art. 4 "Servizi e modalità di svolgimento del Progetto" del presente Capitolato, certificati attraverso la presentazione dei Curricula unitamente all'esperienza maturata nel settore di riferimento.

L'erogazione dei servizi deve essere assicurata ininterrottamente per tutti i giorni dell'anno, coprendo le 24 ore giornaliere attraverso turnazioni e idonei dispositivi di reperibilità.

Deve essere garantita la presenza del personale dalle ore 8,00 alle ore 20,00 dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 12,00 il sabato, mentre deve essere garantita la reperibilità h24 compreso sabato e domenica.

Si può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), e tirocinanti, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato.

Il personale deve mantenere un contegno corretto, riguardoso e rispettoso delle particolari condizioni nelle quali i servizi si svolgono, e osservare il segreto su tutto quanto dovesse venire a conoscenza, pene l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione e il risarcimento danni eventualmente occorsi all'Ente.

Il gestore deve rispondere, per i propri dipendenti, che non osservassero modi seri e cortesi o fossero trascurati o usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

La Provincia di Potenza, si riserva, inoltre, il diritto di chiedere al gestore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi di razzismo ed intolleranza verso i beneficiari.

Entro 15 giorni dalla stipula dell'atto convenzionale, il gestore deve consegnare alla Provincia di Potenza copia conforme dei contratti stipulati; comunicazione dei ruoli delle figure impiegate, orario di presenza del personale presso le strutture di accoglienza.

Art. 8 - EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

Le figure professionali individuate nel precedente art. 7 (a, b, c, d, e) fanno parte dell'équipe multidisciplinare, ai sensi dell'art. 36 delle Linee Guida allegate al Decreto Ministeriale 18/11/2019, necessarie a:

- garantire competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti. E' necessario che l'équipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma;
- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza;
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e l'idonea gestione dell'équipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro;
- garantire nel caso di accoglienza di persone portatrici di specifici bisogni o di vulnerabilità o di accoglienza di minori prevedere all'interno dell'équipe figure con esperienze e professionalità adeguate.

Art. 9 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

L'accoglienza dei beneficiari sarà realizzata nelle strutture individuate dall'ente attuatore ubicate nei Comuni di Brienza, Satriano, Palazzo S. Gervasio, Sant'Arcangelo, Rionero in Vulture e Lauria, che hanno volontariamente aderito al precedente Progetto S.P.R.A.R./SIPROIMI della Provincia di Potenza ed essere in regola rispetto ai requisiti di cui all'art. 19 delle Linee Guida allegate al D. M. 18/11/2019. L'aggiudicatario si impegna, ad avere la disponibilità delle strutture di accoglienza almeno 20 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio e per almeno 24 mesi consecutivi, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di edifici residenziali e /o appartamenti, idonei ad ospitare n. 120 richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria.

Il gestore deve farsi carico dei canoni di affitto assumendo direttamente la locazione degli immobili, provvedere alle dotazioni degli immobili di beni mobili, degli oneri relativi alle utenze, alle spese relative a manutenzioni ordinarie di qualsiasi tipo sia all'immobile che ai beni mobili, arredi e dotazioni presenti nonché alla loro sostituzione in caso di rotture e malfunzionamento, manutenzione fosse settiche, eventuali interventi di derattizzazione e/o disinfestazioni, ecc.

Il gestore ha l'obbligo di:

- avvalersi di strutture dotate dei requisiti di cui all'art. 19 delle Linee Guida allegate al D. M. 18/11/2019 e che siano predisposte in modo da tenere conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- dotarsi di un "regolamento" interno alla struttura e di un "contratto di accoglienza" individuale, così come previsti dai Manuali Operativi SPRAR/SIPROIMI e secondo i modelli ad esso allegati;
- ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 20 del succitato Decreto relativamente all'attivazione delle strutture stesse;
- motivare la eventuale sostituzione delle strutture precedentemente indicate in sede di proposta con le modalità di cui al suddetto art. 20 e utilizzando la modulistica già predisposta in piattaforma;

Nel corso del biennio 2021 – 2022, successivamente all'avvio del progetto, è possibile l'adesione di ulteriori comuni nonché la variazione delle strutture.

Art. 10 – TEMPI DELL'ACCOGLIENZA

Per tutto quanto concerne i tempi dell'accoglienza, le proroghe dell'accoglienza, i trasferimenti e le revoche e i periodi di assenza si fa espresso riferimento agli artt. 38, 39, 40 e 41 delle Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata nello SIPROIMI allegate al citato Decreto Ministeriale e alla normativa nazionale e regionale in materia di immigrazione.

Art. 11 – AMMONTARE DEL PROGETTO E FINANZIAMENTO

Il costo complessivo del Progetto è pari a € 3.029.500,00 per l'accoglienza integrata di **120 beneficiari** appartenenti alla cat. "Ordinari".

Il Progetto è ammesso al finanziamento con Decreto dal Ministero dell'Interno che ne può disporre la riduzione dei posti finanziati autonomamente o su richiesta dell'Ente locale e rideterminarne le risorse assegnate.

Il finanziamento viene erogato annualmente dal Ministero nei modi e nei tempi stabiliti e l'Ente lo assegna al soggetto attuatore solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati.

Art. 12 – PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

Per la coprogettazione e la realizzazione delle attività la Provincia ai sensi dell'art. 10 delle Linee Guida allegate al succitato Decreto Ministeriale intende avvalersi di enti attuatori, selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, della normativa regionale di settore e delle Linee Guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali.

Gli enti attuatori delle azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e integrazione a favore di **n. 120** titolari di protezione internazionale nel quadro del Sistema SIPROIMI, saranno individuati attraverso **una selezione comparativa** indetta dall'Ente fra soggetti in possesso dei necessari requisiti e capacità, previsti dal Decreto Ministeriale.

A tal fine è richiesta la presentazione:

- A) di una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
 - B) di una scheda sintetica (max 5 pagine) che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire con riferimento a quanto stabilito nelle Linee guida approvate col medesimo DM, e in linea con quanto indicato nel presente capitolato;
 - C) di una scheda sintetica (max 2 pagine) che illustri soluzioni innovative e offerte migliorative dei servizi per i beneficiari;
 - D) dei curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto nel rispetto del presente capitolato e dei componenti dell'equipe multidisciplinare;
 - E) di una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- Le candidature sono valutate da una Commissione successivamente nominata.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i titolari di protezione internazionale si rinvia ai «Manuali Operativi SPRAR/SIPROIMI» e al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR/SIPROIMI».

Art. 13 – REQUISITI DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA SELEZIONE COMPARATIVA

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art.4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore, iscritti agli albi di riferimento, in forma singola o riunita ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, cooperative sociali e loro consorzi, fondazioni senza scopo di lucro, enti religiosi e altri soggetti privati non aventi scopo di lucro, che presentino organizzazione di impresa.

E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 48 c. 7 D. Lgs n. 50/2016, a pena d'esclusione, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla stessa gara in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettera c) D. Lgs n. 50/2016, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente procedura, in caso di violazione verranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente atto.

Nel caso in cui gli enti attuatori siano consorzi è obbligatorio indicare nello specifico la/le consorziata/te erogante/i i servizi.

Nel caso gli enti attuatori si costituiscono in consorzio ovvero ATI/ATS/RTI tutti i compartecipanti devono possedere il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, fermo restando che il requisito del fatturato globale deve essere posseduto nel suo complesso dall'ATI.

E' possibile formalizzare l'associazione o il raggruppamento anche successivamente all'ammissione dell'ente locale al finanziamento nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla normativa di riferimento.

Alla procedura si applicano, se compatibili, gli istituti del codice dei contratti, D.lgs n. 50/2016.

I soggetti partecipanti, pena l'esclusione dalla procedura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

- a. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.
- b. Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 42 del D.lgs n. 50/2016 nei confronti dell'Ente locale.
- c. Inesistenza delle cause ostative di cui alla Legge 31.05.1965 n. 575 e successive modificazioni (disposizioni antimafia).
- d. Condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68).

In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

Requisiti specifici:

L'aggiudicatario si impegna, ad avere la disponibilità giuridica delle strutture di accoglienza almeno 20 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio e per almeno 24 mesi consecutivi, a titolo di proprietà, affitto, possesso e/o comodato d'uso di edifici residenziali e /o appartamenti, idonei ad ospitare n. 120 richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria.

Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza territoriale *(ove previsto per la tipologia di organizzazione)* per attività inerenti l'oggetto della selezione di cui all'art. 83 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016:
- Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa.
- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla selezione.
- Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla Legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi attinenti all'oggetto della selezione.
- Per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della selezione.

Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo settore) e alle modifiche di cui al D.Lgs n. 105 del 03 agosto 2018 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante: «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, e ove previsto, iscrizione alla C.C.I.A.A.;

Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria:

- Aver svolto con esito favorevole servizi di accoglienza integrata a favore di Stranieri, simili a quelli di cui alla presente procedura, in maniera consecutiva per 2 anni nell'ultimo quinquennio, con specifica indicazione delle date, del numero e tipologia dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali per un importo complessivo almeno pari a € 500.000,00.
- Sussistenza di finalità statutarie/istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto, dalle tavole di fondazione o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto concorrente.
- Formazione, qualificazione ed esperienza delle figure professionali da coinvolgere al fine di garantire la qualità dei servizi, emergente dai curricula presentati.

I requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-professionale e tecnico-finanziaria sono da attestare per mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ART. 14 – MODALITÀ DI SELEZIONE

La procedura di comparazione e selezione delle proposte presentate avviene tenendo conto:

- esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento e prioritariamente nella gestione diretta o come componente di un consorzio o di una ATI/ATS/RTI, di un progetto SPRAR per il valore economico complessivo non inferiore ad € 500.000,00 nell'ultimo quinquennio. **(MAX 25 PUNTI)**
- adeguatezza e compatibilità complessiva di quanto proposto con l'intero sistema di accoglienza per titolari di protezione internazionale nell'ambito del territorio. **(MAX 10 PUNTI)**
- innovazione delle soluzioni e delle attività proposte che siano rispettose delle provenienze culturali, dei livelli effettivi di autonomia, e dei bisogni peculiari connessi alle vicende migratorie che accomunano i soggetti beneficiari **(MAX 20 PUNTI)**
- curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste dalle linee guida di progetto e componenti dell'equipe multidisciplinare **(MAX 20 PUNTI)**
- rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale **(MAX 10 PUNTI)**
- caratteristiche delle soluzioni di accoglienza proposte per la realizzazione delle attività progettuali **(MAX 15 PUNTI)**

Le proposte progettuali sono valutate da una Commissione mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sotto indicato sistema di valutazione. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procede alla assegnazione del punteggio in relazione alla rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, contenuto delle proposte tecniche presentate.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: **max punti 100.**

punteggio max	Parametro A	Parametro B	Parametro C	Parametro D	Parametro E	Parametro F
100	25	10	20	20	10	15

Punteggio minimo per superare la selezione: **50**

Per ognuno dei parametri il punteggio minimo è del 40 %

ART. 15 – MODALITÀ DI GESTIONE

Per tutto quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata per i titolari di protezione internazionale si rinvia ai «Manuali Operativi SPRAR/SIPROIMI» e al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR».

ART. 16 - RESPONSABILITÀ DI GESTIONE

Il gestore è direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, cose e/o materiali che risultassero causati per responsabilità proprie o dei richiedenti protezione, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi e/o utilizzo dei beni mobili ed immobili.

Il gestore è responsabile dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro.

ART. 17 – OBBLIGHI DEL GESTORE

Il gestore deve osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione dei servizi e si impegna a manlevare e tenere indenne la Provincia di Potenza da tutte le conseguenze derivanti dalle eventuali inosservanze delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

Il gestore si impegna a garantire per tutta la durata della gestione progettuale il personale necessario all'erogazione dei servizi come disposto dall'art. 7 del presente capitolato.

Il gestore assume direttamente nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la gestione dei servizi ed è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti.

Il gestore si impegna altresì a:

A. attenersi al rispetto dei criteri di gestione concordati con la Provincia di Potenza;

B. mantenere gli standard qualitativi indicati nella proposta;

C. sostituire tempestivamente anche il personale che si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;

D. non sostituire il personale indicato nella proposta che ha costituito valutazione ai fini della selezione comparative, senza giustificato motivo, e senza averne dato comunicazione alla Provincia di Potenza;

E. provvedere alla sostituzione in caso di assenze del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto con personale in possesso almeno degli stessi requisiti previsti nella proposta;

F. in caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, sottoporre il nominativo del nuovo operatore al Responsabile di Progetto della Provincia di Potenza, previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti;

G. garantire, da parte degli addetti ai servizi, la massima riservatezza e assicurare il rispetto della puntualità.

ART. 18 – TUTELA DEI LAVORATORI, DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

E' fatto obbligo, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di cui al decreto legislativo 09/04/2008 n. 81, nonché di ottemperare a

tutto quanto previsto dalle misure in materia di contenimento gestione dell'emergenza epidemiologica da "Covid19", prescritte dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Interno, in particolare per ciò che riguarda quanto sancito per gli stranieri presenti nelle nostre comunità.

Il gestore si impegna ad informare puntualmente i beneficiari del Progetto sull'emergenza, sulle disposizioni emanate e sulle buone prassi da mettere in atto, monitorando il rispetto dei comportamenti raccomandati.

Il gestore si impegna, altresì, a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro, di igiene e sicurezza, nonché alla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, si applicano le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti, alla data del presente atto, per la categoria interessata.

Si applica, altresì, la normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso.

Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.

La Provincia di Potenza è assolutamente estranea al rapporto di lavoro costituito tra il gestore ed il proprio personale addetto ai servizi e non può mai essere coinvolta in eventuali controversie che dovessero insorgere, in quanto nessun rapporto di lavoro si intende instaurato tra il personale del gestore e la Provincia di Potenza.

Il gestore, pertanto, a mezzo del proprio personale, deve assicurare gli adempimenti ed i servizi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 19 – CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con l'esigenza tecnico- organizzative e di manodopera previste nella nuova convenzione, l'operatore aggiudicatario della presente selezione è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del

Codice degli appalti, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 20 – ATTIVITÀ DI CONTROLLO

La Provincia di Potenza si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo dell'intero Progetto.

Il gestore si impegna a garantire il regolare flusso di informazioni alla Provincia di Potenza con carattere di:

a) continuità (rilevazione di flussi di informazione sulla gestione del servizio mediante connessioni informatiche);

b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante:

➤ rendicontazione economica che deve essere prodotta con cadenza trimestrale.

ART. 21 – RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

Il gestore deve presentare trimestralmente alla Provincia di Potenza una rendicontazione che rispetti il Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR/SIPROIMI, contenente i criteri per rendicontare i contributi erogati, sia per ciò che concerne la presentazione della Documentazione obbligatoria, che la consegna dei documenti giustificativi delle spese sostenute, rappresentati in generale da: fatture, parcelle, ricevute fiscali, bollettini postali, quietanza bancarie e assicurative, titoli di viaggio, bolli, schede telefoniche prepagate o internazionali, ricevute generiche e altre certificazioni.

Per le spese relative al costo del personale il documento giustificativo è il cedolino paga.

Il gestore, provvede a qualsiasi altro adempimento amministrativo, in stretta relazione con i referenti della Provincia di Potenza, necessario per la presentazione, realizzazione e la rendicontazione del Progetto, rispondendo in prima persona di eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze.

Deve svolgere per l'Ente Provincia di Potenza e in stretta collaborazione con i suoi referenti, anche l'attività di presentazione al Servizio Centrale di rendiconti finanziari semestrali delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel Manuale Unico di Rendicontazione.

ART. 22 – PAGAMENTI E FATTURAZIONE

L'importo dovuto al gestore per i servizi resi all'interno del Progetto di cui al presente capitolato è corrisposto con cadenza trimestrale e comunque solo dopo l'avvenuto accredito dei fondi assegnati.

Le fatture devono essere emesse trimestralmente previa verifica delle rendicontazioni da parte della Provincia di Potenza.

Il pagamento è effettuato a mezzo bonifico bancario, previa acquisizione del DURC.

Resta inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore può sospendere il servizio e, comunque, lo svolgimento delle attività previste.

Le spese che l'ente attuatore sostiene per la realizzazione del Progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, si intendono comprensive di IVA, se e nella misura dovuta, ai sensi della normativa vigente.

ART. 23 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

Il gestore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, e a fornire ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati tempestivamente e, comunque, entro sette (7) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara (CIG).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 3, comma 9bis, L. 136/2010).

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm..

ART. 24 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

La Provincia di Potenza ha diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, nei termini indicati dalla vigente normativa ed imputabili a negligenze, errori od omissioni del gestore.

Trattandosi di servizio continuativo, nel caso di inadempienza del gestore nel prestare in tutto o in parte il servizio alle condizioni riportate nel presente capitolato e a quelle della proposta, è fatta salva la possibilità per la Provincia di Potenza di rivolgersi al gestore qualificatosi al secondo posto nella selezione comparativa. E' fatto salvo ogni diritto di procedere per i danni subiti.

In ogni caso il gestore si impegna ad assicurare, su richiesta, la prosecuzione della propria attività per un termine di sessanta (60) giorni, al fine di consentire il graduale passaggio delle competenze al nuovo gestore.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, la Provincia di Potenza può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata con ricevuta di ritorno, il contratto nei seguenti casi:

- mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
- difformità tra le caratteristiche del servizio e quelle dichiarate nella proposta;
- qualora si verificassero da parte del gestore comportamenti tali da rendere insoddisfacente il servizio in funzione dei particolari scopi cui è destinato, comprovate da almeno tre (3) lettere di contestazione;
- in caso di mancato rispetto di quanto previsto nei «Manuali Operativi SPRAR/SIPROIMI» e nel «Manuale unico di rendicontazione SPRAR»;

- in caso di cessione ad altri, in tutto o in parte, sia direttamente che per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente capitolato;
 - per interruzione del servizio senza giusta causa;
 - per cessazione anticipata del servizio;
 - qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non consentano la prestazione del servizio, in tutto o in parte.
 - subappalto della gestione dei servizi finanziati;
 - violazione delle norme di sicurezza e prevenzione;
 - gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dal gestore anche a seguito di diffide della Provincia di Potenza;
 - inosservanza grave e reiterata, diretta o indiretta, delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato e del CCNL;
 - per impedimento in qualsiasi modo all'esercizio del potere di controllo da parte della Provincia di Potenza;
- Nelle ipotesi sopra citate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato, previa dichiarazione di avvalersi della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto per colpa comporta, altresì, che l'impresa non può partecipare alla successiva selezione di analogo oggetto indetta dalla Provincia di Potenza.

In ogni caso resta fermo il diritto di procedere nei confronti del gestore per il risarcimento del danno, il quale è tenuto ad assicurare la prosecuzione della propria attività al fine di consentire il passaggio delle competenze al nuovo gestore.

ART. 26 – ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento del gestore, la Provincia di Potenza, al fine di garantire, comunque la prosecuzione del servizio, è autorizzata, qualora non decida di gestirlo direttamente, a stipulare un nuovo contratto con quel soggetto che, in sede di selezione, abbia presentato la proposta classificatasi dopo quella prodotta dal soggetto dichiarato inadempiente.

Tale nuovo contratto non può protrarsi per un tempo superiore alla durata del contratto iniziale.

L'eventuale differenza di corrispettivo è integralmente posta a carico del soggetto inadempiente fino alla scadenza del contratto originario.

ART. 27 - RECESSO

La Provincia di Potenza ha diritto di recedere dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno venti (20) giorni, da comunicare al gestore con raccomandata con ricevuta di ritorno, nei seguenti casi:

- giusta causa;
- mutamento di carattere organizzativo, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento e/o trasferimento dei servizi della Provincia di Potenza.

Il gestore può recedere solo con preavviso di tre (3) mesi e per giustificato motivo.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alla Provincia di Potenza.

In caso di recesso, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché eseguite correttamente e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

ART. 28 - RISERVATEZZA

La Provincia di Potenza e l'ente attuatore si impegnano al rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e ad adottare le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire il livello di sicurezza adeguato ai sensi della normativa europea e nazionale vigente.

Il gestore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e/o, comunque, a conoscenza, di non

divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente appalto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano e/o divengano di pubblico dominio.

Il gestore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Provincia di Potenza ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il gestore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

ART. 29 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' vietata qualsiasi forma di cessione totale o parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto, il risarcimento dei danni e delle spese causate.

E' fatto divieto al gestore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte della Provincia di Potenza.

In caso di inadempimento da parte del gestore degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Provincia di Potenza, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 30 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico del gestore tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti al contratto.

ART. 31 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente per territorio sia, in via esclusiva, quella del Foro di Potenza. Nelle more della definizione della controversia, il gestore non può esimersi dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio ma deve limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto, in attesa che vengano assunte dalla Provincia di Potenza le decisioni in ordine all'esecuzione dello svolgimento dell'appalto.

E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.

ART. 32 - NORMATIVA

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, al D. M. 18/11/2019 e Linee guida allegate e al Manuale Operativo e di Rendicontazione dello SPRAR/SIPROIMI.

**Il Responsabile P.O. della
U.O.S. Attività Sociali**

Il

Dirigente

**F.to (Giovanni Fernando Massa)
Maria Luigia Pace)**

F.to (Dott.ssa

Progetto di servizio per la prosecuzione del Progetto "S.P.R.A.R./SIPROIMI Potenza Provincia cat. Ordinari" per il periodo 2021/2022.

Relazione tecnica illustrativa

La Provincia di Potenza è titolare del Progetto SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - in scadenza il prossimo 31/12/2020.

- Con Nota prot. n. 7295 del 13/05/2019, il Servizio Centrale SPRAR ha informato gli enti titolari di progetti territoriali del Sistema SPRAR/SIPROIMI che il Ministero dell'Interno intendeva consentire agli enti locali interessati con progetti in scadenza al prossimo 31/12/2019, di avviarne la procedura di prosecuzione compilando una dichiarazione di intento a proseguire i servizi per il prossimo triennio, nelle more della formalizzazione della prosecuzione da effettuarsi a seguito della pubblicazione del nuovo Decreto ministeriale disciplinante l'accesso al Fondo.

La Provincia ha comunicato al Ministero dell'Interno - Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, in data 24/06/2019, l'intenzione di proseguire gli interventi di "accoglienza integrata" precedentemente attivati e finanziati per il Progetto SPRAR/SIPROIMI Provincia Potenza categoria Ordinari.

- In data 04/12/2019 è stato pubblicato in G.U. n. 284, il D.M. 18 Nov. 2019 recante "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)".

L'art. 8 del Decreto, intitolato "Disposizioni transitorie", ha previsto una disciplina particolare per gli Enti titolari degli interventi di accoglienza con scadenza entro il 31/12/2019, stabilendo che questi potessero formalizzare domanda di prosecuzione entro trenta giorni dall'entrata in vigore del Decreto, ottenendo l'assegnazione del relativo finanziamento entro il 1° luglio 2020.

La Provincia di Potenza per dare continuità ai servizi di accoglienza presenti sul territorio ha disposto due proroghe semestrali fino al 31/12/2020, nelle more dell'espletamento della procedura di affidamento dei servizi per individuare i nuovi gestori affidatari dal 1° gennaio 2021 al 31/12/2022.

Con Decreto Ministeriale 10 agosto 2020 sono stati approvati i Progetti scaduti il 31/12/2019 e prorogati fino al 31/12/2020, con ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo.

Il progetto SIPROIMI Ordinari della Provincia di Potenza PROG-355-PR-2 è stato ammesso a finanziamento per un importo pari ad € 1.514.750,00, per il primo anno (2021) e in € 1.514.750,00 per il secondo anno (2022) per 120 posti- periodo 01/01/2021 – 31/12/2022.

Caratteristiche di base del Progetto

La Provincia ritiene che l'arrivo in numeri rilevanti di stranieri che chiedono protezione, sia da trattare come fenomeno "strutturale", evitando che gruppi numerosi insistano sulla stessa area provocando un impatto negativo sulla popolazione locale.

La forma di accoglienza del Sistema SPRAR/SIPROIMI poiché garantisce l'adesione dei Comuni alla rete in piena titolarità e autonomia con la messa in campo di qualificati servizi di accompagnamento, trasparenti e monitorati facilita l'integrazione per piccoli gruppi.

Detto sistema, finanziato con risorse statali apporta indirettamente benefici all'economia delle comunità locali e, permette la riconquista dell'autonomia individuale ai titolari/richiedenti, attraverso forme di accoglienza integrata, fondata sul rispetto dei diritti umani e si realizza attraverso l'erogazione di servizi che non si limitano alla copertura del vitto e dell'alloggio, ma integrano misure di orientamento, accompagnamento sociale, legale e la costruzione di percorsi individuali di inclusione.

I servizi minimi garantiti sono in sintesi:

accoglienza materiale;

mediazione linguistico-culturale;

orientamento e accesso ai servizi del territorio;

insegnamento della lingua italiana e servizio scolastico per i minori;

formazione e riqualificazione professionale;

orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;

orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;

orientamento e accompagnamento all'inserimento legale;

tutela psico-socio-sanitaria.

Per l'attuazione dei succitati servizi la Provincia di Potenza intende avvalersi di uno o più Enti Attuatori selezionati attraverso procedure espletate nel rispetto della normativa di riferimento ai sensi del D. M. 18/11/2019: "Gli enti attuatori devono possedere almeno un'esperienza biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza degli stranieri e una specifica esperienza

nell'accoglienza di minori in stato di abbandono per i progetti dedicati ai minori stranieri non accompagnati, debitamente documentate” .

L'accoglienza dei beneficiari del progetto va realizzata nelle strutture individuate dall'ente attuatore nei Comuni di Brienza, Satriano, Palazzo S. Gervasio, Sant'Arcangelo, Rionero in Vulture, Atella e Lauria che hanno volontariamente aderito al Progetto S.P.R.A.R. della Provincia di Potenza.

Nel corso del periodo 01/01/2021 – 31/12/2022, successivamente all'avvio del progetto è possibile l'adesione di ulteriori comuni nonché la variazione delle strutture.

Il costo complessivo previsto e finanziato dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, è pari a Euro 3.029.500,00, a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo per il biennio 01/01/2021- 31/12/2022, per l'accoglienza integrata di 120 beneficiari appartenenti alla cat. “Ordinari”.

La ripartizione della spesa è descritta nel Piano Finanziario Preventivo presentato unitamente alla domanda di prosecuzione che può essere rimodulato ai sensi dell'art. 22 del citato D. M. e del Manuale Unico di rendicontazione S.P.R.A.R..

**OGGETTO PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL
TERZO SETTORE PER LA LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA
PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTE
ASILO E RIFUGIATI**

**PROGETTO SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE E PER I MINORI NON ACCOMPAGNATI**

CATEGORIA "ORDINARI"

ANNUALITA' 2021/2022

ALLEGATO Raggruppamento Temporaneo di imprese

I sottoscritti

1)nato ail.....

E residente ain

In qualità di.....dell'impresa.....

Con sede in.....

Domicilio fiscale.....

Codice fiscale.....Partita IVA.....

Posizione INPS.....

Posizione INAIL.....

Cassa edile.....

Agenzia delle entrate competente per territorio.....

(Operatore economico mandatario)

2)nato ail.....

E residente ain

In qualità di.....dell'impresa.....

Con sede in.....

Domicilio fiscale.....

Codice fiscale.....Partita IVA.....

Posizione INPS.....

Posizione INAIL.....

Cassa edile.....

Agenzia delle entrate competente per territorio.....

(Mandante)

Chiedono di essere ammessi alla procedura in oggetto come raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio ordinario di concorrenti.

A tal fine dichiarano sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- che l'indirizzo di P.E.C. cui autorizzano espressamente la Provincia di Potenza ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente.....;

- che i componenti del Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio sono quelli indicati ai precedenti numeri.....

- che le quote di partecipazione al raggruppamento stesso, rispettivamente, della Ditta mandataria/capogruppo e della/e mandante/i, con specifica indicazione del requisito di qualificazione previsto dalla presente a cui dette percentuali si riferiscono, sono esattamente quelle di seguito riportate:

1) Impresa _____ (Mandataria):

- quota di partecipazione (capacità economica finanziaria)

- servizio espletato (Solo per Ati Verticale)

2) Impresa _____ (Mandante):

- quota di partecipazione (capacità economica finanziaria)

- servizio espletato

- che le imprese raggruppate/raggruppande eseguiranno le prestazioni - oggetto del contratto - nella percentuale corrispondente alla rispettiva quota di partecipazione al R.T.I. o servizio espletato come sopra indicato;

- che in caso di aggiudicazione si uniformeranno alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle Associazioni temporanee - Consorzi Ordinari e che le stesse conferiranno mandato collettivo alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 48 comma 7 del Codice dei contratti) e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto, produrranno atto notarile di Raggruppamento temporaneo di imprese dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
- l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino alla estinzione di ogni rapporto.

Inoltre attestano di essere informati, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

FIRMA

FIRMA

Allegati:

- Documento di identità del sottoscrittore
- (nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore)
- copia conforme all'originale della procura
- dichiarazione di cui all'art. 80 co 1 del Codice sottoscritta dal procuratore

N.B. SE IL RAGGRUPPAMENTO O CONSORZIO è GIA' FORMAMENTE RIUNITO, dovrà essere prodotto in allegato l'atto notarile di costituzione in originale o copia conforme. In tale caso la presente dichiarazione di partecipazione in raggruppamento potrà essere sottoscritta esclusivamente da i rappresentanti legali della capogruppo;

**OGGETTO PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL
TERZO SETTORE PER LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA
PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTE
ASILO E RIFUGIATI**

**PROGETTO SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE E PER I MINORI NON ACCOMPAGNATI**

CATEGORIA "ORDINARI"

ANNUALITA' 2021/2022

ALLEGATO Operatore economico singolo (consorzio)

Il sottoscritto.....nato ail.....

E residente ain

In qualità di.....del consorzio stabile.....

Con sede in.....

Domicilio fiscale.....

Codice fiscale.....Partita IVA.....

Posizione INPS.....

Posizione INAIL.....

Cassa edile.....

Agenzia delle entrate competente per territorio.....

Chiede di essere ammesso alla procedura in oggetto come operatore economico
singolo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art 76 del D.P.R. n. 445 del 8.12.2000,
dichiara:

che l'indirizzo di P.E.C. cui autorizza espressamente la Provincia di Potenza ad inviare tutte le
comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente.....

- che l'operatore economico che eseguirà il servizio è.....

- ovvero di partecipare in nome e per conto proprio

Inoltre attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs.30 giugno
2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con
strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il
quale la dichiarazione viene resa.

FIRMA

Allegati:

- Documento di identità del sottoscrittore
- (nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore)
- copia conforme all'originale della procura
- dichiarazione di cui all'art. 80 co 1 del Codice sottoscritta dal procuratore

- copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto del Consorzio;

OGGETTO PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTE ASILO E RIFUGIATI

PROGETTO SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER I MINORI NON ACCOMPAGNATI

CATEGORIA "ORDINARI"

ANNUALITA' 2021/2022

ALLEGATO Operatore economico singolo (impresa individuale) - Componenti Ati - Componenti Consorzio

PUNTO 1

Il sottoscritto.....nato ail.....

E residente ain

In qualità di.....dell'impresa.....

Con sede in.....

Domicilio fiscale.....

Codice fiscale.....Partita IVA.....

Posizione INPS.....

Posizione INAIL.....

Cassa edile.....

Agenzia delle entrate competente per territorio.....

Chiede di essere ammesso alla procedura in oggetto come operatore singolo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 8.12.2000, dichiara:

- di essere un soggetto del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30/03/2001 n. 15241 (G. U. 14/08/2001 n. 188);
- di non partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente come componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario oppure di non partecipare a più raggruppamenti.
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione o incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- (per le cooperative) di essere iscritto nell'albo nazionale delle Società Cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- (per le cooperative sociali ex lege n. 381/1991 e i relativi consorzi): di avere regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la Cooperativa;
- (per le associazioni/organizzazioni di volontariato) di essere iscritto in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione in copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;

- (per gli enti e le associazioni di promozione sociale) di essere regolarmente iscritto ad uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione in copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- di avere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria comprovata da attività e servizi al momento della presentazione della domanda.
- di avere una pregressa capacità finanziaria nell'ambito dei citati servizi almeno pari ad € nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso.
- di impegnarsi ad avere la disponibilità giuridica delle strutture di accoglienza almeno 20 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio e per almeno 24 mesi consecutivi, così come richiesti dall'avviso di selezione;
- che l'indirizzo di P.E.C. cui autorizza espressamente la Provincia di Potenza ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente.....

Inoltre attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

FIRMA

Allegati:

- Documento di identità del sottoscrittore
- (nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore)
- copia conforme all'originale della procura
- dichiarazione di cui all'art. 80 co 1 del Codice sottoscritta dal procuratore

**OGGETTO PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL
TERZO SETTORE PER LA LA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA
PER L'ACCOGLIENZA, LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE A FAVORE DI RICHIEDENTE
ASILO E RIFUGIATI**

**PROGETTO SIPROIMI - SISTEMA DI PROTEZIONE PER TITOLARI DI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE E PER I MINORI NON ACCOMPAGNATI**

CATEGORIA "ORDINARI"

ANNUALITA' 2021/2022

ALLEGATO Operatore economico singolo (impresa individuale) - Componenti Ati -
Componenti Consorzio

PUNTO 1

Il sottoscritto.....nato ail.....

E residente ain

In qualità di.....dell'impresa.....

Con sede in.....

Domicilio fiscale.....

Codice fiscale.....Partita IVA.....

Posizione INPS.....

Posizione INAIL.....

Cassa edile.....

Agenzia delle entrate competente per territorio.....

Chiede di essere ammesso alla procedura in oggetto come operatore singolo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 8.12.2000,
dichiara:

- di essere un soggetto del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30/03/2001 n. 15241 (G. U. 14/08/2001 n. 188);
- di non partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente come componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio ordinario oppure di non partecipare a più raggruppamenti.
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione o incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- (per le cooperative) di essere iscritto nell'albo nazionale delle Società Cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- (per le cooperative sociali ex lege n. 381/1991 e i relativi consorzi): di avere regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle Cooperative Sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la Cooperativa;
- (per le associazioni/organizzazioni di volontariato) di essere iscritto in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione in copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;

- (per gli enti e le associazioni di promozione sociale) di essere regolarmente iscritto ad uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione in copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- di avere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria comprovata da attività e servizi al momento della presentazione della domanda.
- di avere una pregressa capacità finanziaria nell'ambito dei citati servizi almeno pari ad € nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso.
- di impegnarsi ad avere la disponibilità giuridica delle strutture di accoglienza almeno 20 giorni prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio e per almeno 24 mesi consecutivi, così come richiesti dall'avviso di selezione;
- che l'indirizzo di P.E.C. cui autorizza espressamente la Provincia di Potenza ad inviare tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente.....

Inoltre attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.Lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

FIRMA

Allegati:

- Documento di identità del sottoscrittore
- (nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un procuratore)
- copia conforme all'originale della procura
- dichiarazione di cui all'art. 80 co 1 del Codice sottoscritta dal procuratore

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00007/2020 del 30/10/2020, avente oggetto: D. M. 18 novembre 2019 - Accesso al Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) - Categoria Ordinari - Avvio procedura selettiva di individuazione di soggetti del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione. – CUP H81F19000180001 – CIG 849433422B -Prenotazione di spesa-

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	Sub
	Gara Siproimi 2021/2022	€ 1.514.750,00	14	05	1	10 4	15 24 0		P		71	20 21	
	Gara Siproimi 2021/2022	€ 1.514.750,00	14	05	1	10 4	15 24 0		P		71	20 22	

**Totale prenotazione
spesa: € 3.029.500,00**

Parere Prenotazione: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.